

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n. 315

**Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, ANCI Puglia e parti sociali per la programmazione di interventi e l'adozione di misure urgenti per fronteggiare l'emergenza abitativa.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce:

L'attuale perdurante situazione di crisi economica e sociale e la grave emergenza abitativa che interessa sempre più famiglie impoverite, che risiedono prevalentemente in abitazioni in locazione, richiedono l'adozione di misure efficaci e soluzioni mirate a contenere il disagio abitativo.

La Regione Puglia, Sezione Politiche Abitative, ha dato in questi anni attuazione alle leggi statali che hanno istituito Fondi destinati ad alleviare il disagio abitativo delle famiglie meno abbienti, anche cofinanziando con risorse a carico del proprio bilancio: la L. n. 431/98, art. 11 per i contributi sui canoni di locazione; la L. n. 124 del 2013 di conversione del D.L. n. 102/2013, art. 6, comma 5, per il sostegno agli inquilini morosi incolpevoli; la L. n. 80/2014, art. 4, di conversione del D.L. n. 47/2014 che prevede un Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di erp di proprietà dei Comuni e delle ARCA al fine della rapida assegnazione ai soggetti aventi titolo.

Con la legge regionale n. 22 del 20 maggio 2014 la Regione Puglia ha inoltre effettuato il riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e la riforma degli enti regionali operanti nel settore.

All'art. 2, comma 2 di detta legge regionale n. 22/2014 sono elencate le funzioni che la Regione esercita in ordine alla programmazione degli interventi di ERP e ai poteri di vigilanza e controllo sulle attività degli enti operanti nel settore.

In particolare, alla lettera s) di detto art. 2, comma 2, è prevista la istituzione di agenzie per l'affitto, di norma intercomunali, finalizzate a favorire l'incontro tra domanda e offerta, il rispetto delle norme contrattuali e il contenimento dei prezzi degli alloggi in locazione, individuando attraverso apposito provvedimento di Giunta Regionale gli enti gestori, le specifiche finalità e i soggetti destinatari, gli ambiti territoriali di intervento, le modalità organizzative e operative delle agenzie stesse.

Al fine di favorire azioni congiunte e comuni per individuare soluzioni idonee a fronteggiare l'emergenza casa, la Regione Puglia ha promosso incontri con i rappresentanti dell'ANCI e le parti sociali, durante i quali sono stati analizzati i fattori di criticità.

La difficoltà di reperire i dati relativi al fabbisogno abitativo dei Comuni, di censire il patrimonio abitativo, di monitorare il fenomeno dell'emergenza rappresenta certamente un limite ad una programmazione delle politiche per la casa più efficaci.

Nel Progetto PUSH- Puglia social housing- con finanziamento a valere sul PO FESR 2007-2013, avviato dalla Regione per la creazione di un sistema informativo con procedure di immissione dati unificate e univoche, è stato individuato uno strumento attraverso il quale gli stessi Comuni e gli enti gestori, accedendo direttamente alla piattaforma web, potranno immettere i dati per la creazione di una banca dati necessaria per elaborare soluzioni di contrasto al disagio abitativo.

E' inoltre emersa la necessità di dare ampia informazione ai cittadini pugliesi, di realizzare percorsi formativi per il personale comunale che, prima e più di ogni altro soggetto pubblico è a stretto contatto con i

cittadini e pertanto deve essere messo in condizione di fornire le risposte adeguate ad una domanda sempre più pressante.

E' stato pertanto concordato un Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, ANCI Puglia, CGIL Puglia, CISL Puglia, UIL Puglia, UGL Puglia, SUNIA Puglia, SICET Puglia, ASSOCASA Puglia, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, con il quale ogni soggetto firmatario, ciascuno per la propria parte di competenza, si impegna ad avviare azioni atte a ridefinire e agevolare le politiche abitative sul territorio. La partecipazione di UNIAT Puglia al Protocollo di Intesa sarà oggetto di eventuale successivo provvedimento, a seguito di verifica della trasformazione dello stato giuridico dell'UNIAT, da Sindacato in Associazione di promozione sociale.

Il Protocollo di Intesa prevede, tra l'altro, l'istituzione della Cabina di regia regionale, costituita dall'Assessore regionale alla Pianificazione Territoriale con funzione di Presidente, dal Dirigente regionale della Sezione Politiche Abitative, da un rappresentante dell'ANO Puglia, dai rappresentanti delle sigle sindacali sottoscrittrici del Protocollo di Intesa.

La Cabina di regia, di durata biennale rinnovabile, ha principalmente il compito di promuovere politiche abitative mirate ed efficaci, favorire percorsi di informatizzazione e formazione degli operatori comunali, avviare l'iter di costituzione delle agenzie sociali di locazione di ambito.

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente ad interim del Servizio e dalla Dirigente della Sezione; a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di fare propria e approvare la relazione che precede;
- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, tra Regione Puglia, ANCI Puglia, CGIL Puglia, CISL Puglia, UIL Puglia, UGL Puglia, SUNIA Puglia, SICET Puglia, ASSOCASA Puglia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta  
dott.ssa Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

**PROTOCOLLO DI INTESA****PER LA PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI E L'ADOZIONE DI MISURE URGENTI  
PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA ABITATIVA.**

Tra Regione Puglia, ANCI Puglia, CGIL Puglia, CISL Puglia, UIL Puglia, UGL Puglia, SUNIA Puglia, SICET Puglia, ASSOCASA Puglia

**PREMESSO CHE**

- L'attuale perdurante situazione di crisi economica e sociale e la grave emergenza abitativa che interessa sempre più famiglie impoverite, che risiedono prevalentemente in abitazioni in locazione, richiedono l'adozione di misure efficaci e soluzioni mirate a contenere il disagio abitativo.
- La Regione Puglia, Sezione Politiche Abitative, ha dato in questi ultimi anni attuazione alle leggi statali che hanno istituito Fondi destinati ad alleviare il disagio abitativo delle famiglie meno abbienti, anche attraverso il cofinanziamento con risorse a carico del proprio bilancio.
- La Regione Puglia ha inoltre emanato una serie di leggi tese a disciplinare la materia, tra cui la L.R. n. 22 del 20 maggio 2014 di riordino delle funzioni amministrative relative all' edilizia residenziale pubblica e sociale e la riforma degli enti regionali operanti nel settore.
- All'art. 2, comma 2 di detta legge regionale n. 22/2014 sono elencate le funzioni che la Regione esercita in ordine alla programmazione degli interventi di erp, i poteri di vigilanza e controllo sulle attività degli enti operanti nel settore.
- In particolare, alla lettera s) di detto art. 2, comma 2, è prevista la istituzione di agenzie per l'affitto, di norma intercomunali, finalizzate a favorire l'incontro tra domanda e offerta, il rispetto delle norme contrattuali e il contenimento dei prezzi degli alloggi in locazione, individuando attraverso apposito provvedimento di Giunta Regionale gli enti gestori, le specifiche finalità e i soggetti destinatari, gli ambiti territoriali di intervento, le modalità organizzative e operative delle agenzie stesse.



-La Regione Puglia, per una programmazione di politiche abitative sempre più mirate ed efficaci, ha avviato il progetto PUSH – Puglia social housing- con finanziamento a valere sul PO FESR 2007-2013, per la creazione di una piattaforma on line a cui potranno accedere anche i Comuni per immettere i dati relativi al proprio fabbisogno abitativo, censire il patrimonio abitativo, monitorare l'andamento dei bandi e l'utilizzo dei finanziamenti.

-Al fine di favorire azioni congiunte tra Regione, enti locali e parti sociali tese ad individuare soluzioni per fronteggiare l'emergenza casa, a dare ampia informazione ai cittadini pugliesi, a realizzare percorsi formativi per il personale comunale preposto a fornire l'assistenza necessaria ai cittadini medesimi

#### **Si conviene quanto segue**

#### **ART. 1 - Impegno dei firmatari**

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo convengono di avviare, ognuno per la propria parte di competenza, azioni atte a ridefinire e agevolare le politiche abitative sul territorio.

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano a istituire una Cabina di regia dove poter elaborare strategie e le azioni che si riterranno necessarie a promuovere politiche abitative più efficaci e rispondenti all'emergenza e ai bisogni espressi dai cittadini pugliesi.

#### **Art. 2 – Costituzione Cabina di regia regionale.**

La Cabina di regia regionale per l'emergenza abitativa è costituita dai seguenti membri:

- Assessore regionale alla Pianificazione Territoriale con funzione di Presidente/Coordinatore del tavolo;
- Dirigente regionale della Sezione Politiche Abitative;
- Rappresentante dell'ANCI Puglia;
- Rappresentanti delle sigle sindacali sottoscrittrici del presente Protocollo.

La Cabina di regia regionale per l'emergenza abitativa analizza le situazioni, discute delle problematiche inerenti al tema e svolge i seguenti compiti, coinvolgendo in modo specifico assessorati e strutture regionali competenti per argomento:



**a) Attività progettuale**

## La Cabina di regia

- promuove e coordina il sistema di monitoraggio del disagio abitativo per conoscere il fabbisogno anche attraverso forme di raccolta della domanda innovative rispetto al sistema dei bandi periodici;
- promuove verifiche sulle risorse disponibili;
- propone criteri e modalità uniformi di utilizzo degli alloggi destinati all'emergenza abitativa e, più in generale, di erogazione delle prestazioni;
- propone e promuove un sistema di controllo sull'utilizzo del patrimonio abitativo pubblico per contrastare fenomeni illegali di occupazione abusiva degli alloggi che si rendono disponibili ed assegnarli rapidamente agli aventi diritto;
- propone criteri e modalità di utilizzo delle risorse destinate al sostegno alle famiglie (fondo di sostegno alla locazione, fondo per la morosità incolpevole, ecc.) che siano caratterizzati da snellimento delle procedure, trasparenza e rapidità nell'utilizzo delle risorse;
- esamina tutte le problematiche generali relative al disagio abitativo e valuta le possibili soluzioni in relazione alle diverse tipologie economiche e sociali della domanda.

**b) Informatizzazione e formazione degli operatori**

Le parti si impegnano a promuovere e favorire percorsi formativi per i dipendenti comunali attraverso l'utilizzo delle risorse previste contrattualmente, con specifica attenzione alla legislazione nazionale e regionale in materia di politiche abitative, anche per l'uso della piattaforma web che è in corso di realizzazione con il progetto PUSH –Puglia social housing- con finanziamento a valere sul PO FESR 2007-2013.

**c) Agenzia sociale della locazione**

La Cabina di regia avvia l'iter di costituzione dell'agenzia sociale della locazione di ambito, che definisca un sistema di garanzie e vantaggi fiscali per le parti contraenti, che stimoli l'immissione sul mercato di alloggi a canoni concordati, fissando compiti, modello organizzativo e tutto quanto necessario al suo funzionamento.

3



**d) Controllo su accesso ai servizi**

La Cabina di regia

- promuove il contrasto all'evasione dei tributi locali, invitando i Comuni ad attuare ogni azione possibile affinché i servizi vengano erogati a chi ne ha effettivamente i requisiti reddituali e sociali;
- esamina e propone eventuali incentivi per i Comuni che si dotino degli strumenti di controllo, ovvero eventuali disincentivi e/o penalità.

**e) Incentivi**

La Cabina di regia propone eventuali strumenti e incentivi per i cittadini che si adoperano per migliorare le condizioni abitative attraverso interventi di risanamento, ristrutturazioni di parti condominiali secondo i principi della sostenibilità ambientale e della messa a norma, sostenendo i condomini meno abbienti con un fondo di rotazione regionale, o altre iniziative che la Cabina di regia dovesse ritenere in futuro meritevoli di incentivi.

La Cabina di regia propone incentivi per i Comuni che aderiranno alle agenzie sociali della locazione di ambito, per programmi di rigenerazione urbana che privilegino l'offerta di alloggi in locazione a canone sostenibile o altre attività e azioni che la Cabina stessa vorrà incentivare.

**Art. 3) Durata e funzionamento**

La Cabina di regia ha durata biennale, rinnovabile.

Le riunioni sono convocate dall'Assessore regionale alla Pianificazione Territoriale e si ritengono valide con la presenza dell'Assessore medesimo, del Dirigente regionale della Sezione Politiche Abitative, del Rappresentante ANCI e dei rappresentanti del 50% delle sigle sindacali sottoscrittrici del presente Protocollo di Intesa.

Bari, lì.....

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia

Il Presidente della Giunta Regionale  
o l'Assessore delegato

4



Per L'ANCI Puglia -----  
Per CGIL Puglia -----  
Per CISL Puglia -----  
Per UIL Puglia -----  
Per UGL Puglia -----  
Per SUNIA Puglia -----  
Per SICET Puglia -----  
Per ASSOCASA Puglia -----

